

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. CREDITO, COOPERATIVE, COMMERCIO E
TUTELA DEI CONSUMATORI

Oggetto: **Contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in Legge 299/2016, art. 20bis - Disposizioni attuative di cui al Decreto MiSE 11 agosto 2017, modificato dal Decreto MiSE 6 giugno 2019; Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/3/2018 - Decreto MiSE 22 luglio 2019 - Decreto n.1/VCOMM del 23/3/2020. – Approvazione graduatoria rettificata e concessione dei contributi. Importo previsto su risorse contabilità speciale n. 6044.**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, predisposto dalla Posizione di Funzione “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori”, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e integrato con decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla Legge n. 45/2017 e s.m.i.;

VISTO il decreto 11 agosto 2017 del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze “Criteri, procedure e modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all’art. 20-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in favore delle imprese localizzate nelle province delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 e riparto delle risorse finanziarie tra le regioni interessate”;

VISTO il decreto del Vice Commissario per la ricostruzione n.24/VCOMMS16 del 30/3/2018 recante “Disposizioni Attuative di cui al Decreto MiSE di concerto con il Ministro dell’Economia e Finanze dell’11/08/2017 in G.U. 24 – 2017, n. 249”;

VISTO il decreto 6 giugno 2019 del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze “Modifiche del decreto 11 agosto 2017 recante criteri, procedure e modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all’art. 20-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in favore delle imprese localizzate nelle province delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017.”;

VISTO il decreto del Direttore Generale del Ministero Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese, del 22/07/2019 – con il quale sono stati impegnati e liquidati complessivamente ulteriori 5.000.000,00 di euro a favore delle quattro regioni colpite dagli eventi sismici del 2016 di cui euro 3.050.000,00 in favore del Vice Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori della Regione Marche colpiti dal sisma del 2016;



VISTO il decreto del Vice Commissario per gli interventi di ricostruzione post sisma del 24 agosto 2016, n. 1 del 23 marzo 2020, con oggetto “Contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in L. 299/2016 art. 20 bis. Delega per l’esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione e di liquidazione dei contributi e per gli adempimenti tecnici ed amministrativi per la gestione delle agevolazioni di cui al Decreto MiSE 11 agosto 2017, modificato dal Decreto MiSE 6 giugno 2019.”;

RICHIAMATO il DDPF. n.40 del 08 04 2020 con cui è stato approvato il secondo bando di cui al D.L. 189/2016 convertito in legge 299/2016, art. 20 bis, D.MiSE 11/8/17 modificato dal D.MiSE 06/6/19 - risorse di cui al D.MiSE 22/7/19 e l’allegato 1 al predetto DPPF recante le disposizioni attuative;

RICHIAMATO da ultimo il DDPF n. 214 del 3 dicembre 2020 con cui è stata approvata la graduatoria di ammissibilità relativa al bando sopra indicato.

DECRETA

- di approvare la graduatoria rideterminata all’esito delle istruttorie condotte in relazione alle domande di contributo ammesse con riserva, di cui all’allegato “A” che costituisce parte integrante del presente atto, presentate dalle imprese ai sensi del Decreto del Vice Commissario per la ricostruzione n. 24/VCOMMS16 del 30/03/2018, Decreto MiSE 22 luglio 2019 e Decreto n.1/VCOMM del 23/3/2020, nei termini stabiliti, prorogati fino al 19/9/2020 ore 18,00 con DPPF n. 143 del 17/9/2020, redatta in ordine decrescente sulla base dell’entità, in percentuale, della riduzione del fatturato subita dalle imprese beneficiarie fino alla seconda cifra decimale tenendo conto, a parità dell’entità della riduzione del fatturato, l’applicazione dell’ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo. La suddetta graduatoria non è suddivisa in due sezioni separate, come nelle previsioni di cui all’articolo 9 delle disposizioni attuative del citato Decreto n. 24/VCOMMS16 del 30/03/2018, in quanto tutte le imprese ammesse di cui all’allegato “A” al presente decreto sono finanziabili in base alla disponibilità delle predette risorse per i contributi in oggetto;
- di approvare l’allegato “B”, quale parte integrante del presente atto, contenente l’elenco rideterminato delle ulteriori domande escluse dal contributo, che si aggiungono a quelle escluse con DDPF n. 214 del 3 dicembre 2020;
- di stabilire che sulla base delle disponibilità finanziarie esistenti quantificate in un importo complessivo di € 3.050.000,00, all’esito dello scioglimento delle riserve di ammissibilità, sono da considerarsi ammesse e finanziabili tutte le domande presentate dai beneficiari in ordine di graduatoria dalla n.1 alla n. 100 di cui all’allegato “A”, per un totale di contributi concessi pari ad € 2.541.734,49;
- di dare atto che si è proceduto all’adempimento dell’obbligo di registrazione degli aiuti individuali di cui all’art. 9 e degli obblighi di verifica relativi agli aiuti di cui all’art. 14 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017 a seguito dei quali il



Registro Nazionale Aiuti ha rilasciato, per ogni impresa beneficiaria interessata, un “Codice Concessione RNA – COR” e che si sta procedendo ad effettuare le verifiche di regolarità contributiva;

- di dare atto che in ogni fase del procedimento possono essere effettuati controlli, sia documentali che tramite ispezioni in loco, finalizzati alla verifica della corretta fruizione e al mantenimento delle agevolazioni secondo le modalità ed entro i limiti previsti dal D.M.11 agosto 2017;
- di provvedere con successivi atti alla liquidazione dei contributi concessi alle imprese beneficiarie con le modalità e nei termini previsti dal Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/03/2018 e dal D.M. dell’11 agosto 2017 così come modificati dal D.M. 6 giugno 2019;
- di stabilire , altresì che, laddove i costi di produzione relativi al biennio individuato compreso tra gli esercizi 2017/2020 non siano sufficienti a coprire l’ammontare del contributo richiesto e concedibile, si procederà ai sensi dell’art. 9, comma 1, dell’allegato 1 al DDPF N. 40 dell’8.4.2020;
- di stabilire che, ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.M. 11 agosto 2017, le imprese beneficiarie sono tenute a comunicare tempestivamente alla Struttura regionale competente l’eventuale perdita, successivamente al provvedimento di concessione, dei requisiti di cui all’articolo 3 del Decreto ministeriale 11 agosto 2017;
- di dare atto che alla relativa copertura finanziaria si fa fronte con le risorse di cui all’articolo 2, comma 3, del decreto 11 agosto 2017 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze di cui alla contabilità speciale n.6044 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona ed intestata a “V.C. PRES. REG. MARCHE D.L. 189-16”;
- di dare atto che la disponibilità delle risorse finanziarie per i contributi in oggetto, destinati alle imprese, finalizzati a favorire la ripresa produttiva delle imprese del settore turistico, dei servizi connessi, dei pubblici esercizi e del commercio e artigianato, nonché delle imprese che svolgono attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96, e dalle pertinenti norme regionali, insediate da almeno sei mesi antecedenti agli eventi sismici nelle province della regione Marche nelle quali sono ubicati i comuni di cui agli allegati 1 e 2 al decreto-legge n.189 del 2016, nonché, ai sensi del citato articolo 18-undices del decreto-legge n.8 del 2017, all’allegato 2-bis allo stesso decreto-legge, ammonta ad un importo complessivo di € 3.050.000,00;
- di attestare che è stata verificata l’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta 64/2014 e s.m.i.;
- di dare atto che i dati personali e delle imprese forniti all’Amministrazione



regionale saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e ss.mm.ii;

- di pubblicare il presente decreto per estratto nel B.U.R. Marche ai sensi della L.R. n.17/2003, nonché, in formato integrale, sul sito istituzionale <http://www.regione.marche.it/>, sezione Amministrazione Trasparente, e sul sito regionale <http://www.norme.marche.it> ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e sul sito www.commercio.marche.it .

Il Dirigente
(*Dott. Pietro Talarico*)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n.45, recante “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017” con riferimento all’articolo 7bis che introduce l’articolo 20bis nel decreto legge 189/2016 ed in particolare:
 - il comma 1 del citato articolo dispone che, al fine di favorire la ripresa produttiva delle imprese del settore turistico, dei servizi connessi, dei pubblici esercizi e del commercio e artigianato, nonché delle imprese che svolgono attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96, e dalle pertinenti norme regionali, insediate da almeno sei mesi antecedenti agli eventi sismici nelle province delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni di cui agli allegati 1 e 2 al decreto-legge n. 189 del 2016, nonché, ai sensi del citato articolo 18-undecies del decreto-legge n. 8 del 2017, all’allegato 2-bis allo stesso decreto-legge, sono concessi, nel limite complessivo di 23 milioni di euro per l’anno 2017, alle medesime imprese contributi, a condizione che le stesse abbiano registrato, nei sei mesi successivi agli eventi sismici, una riduzione del fatturato annuo in misura non inferiore al 30 per cento rispetto a quello calcolato sulla media del medesimo periodo del triennio precedente;
 - il comma 2 del medesimo articolo prevede che i criteri, le procedure, le modalità di concessione e di calcolo dei contributi di cui al comma 1 e di riparto delle risorse tra le regioni interessate sono stabiliti con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze;
 - sempre il comma 2 stabilisce che alla concessione dei contributi provvedono i Vice Commissari previsti dallo stesso decreto-legge n. 189 del 2016;
- Articolo 44, comma 1-bis, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, con il quale l’autorizzazione di spesa di cui all’articolo 20-bis, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 è rideterminata in 33 milioni di euro per l’anno 2017 e in 13 milioni di euro per l’anno 2018;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L. 352 del 24 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L. 187 del 26 giugno 2014,



che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- Nota del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 prot. CGRTS 0017322 p-4. 32.3 del 27 luglio 2017 che, in relazione alle misure previste dall'articolo 20-bis del decreto-legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016, riferisce che nella cabina di coordinamento del 13 luglio 2017 la ripartizione percentuale delle risorse indicate nella citata disposizione è stata convenzionalmente individuata come segue: Regione Abruzzo 10%, Regione Lazio 10%, Regione Marche 61%, Regione Umbria 19%;
- Decreto 11 agosto 2017 del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze con oggetto "Criteri, procedure e modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'art. 20-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in favore delle imprese localizzate nelle province delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 e riparto delle risorse finanziarie tra le regioni interessate", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2017;
- Decreto Vice Commissario per la ricostruzione nei territori della Regione Marche n.24/VCOMMS16 del 30/03/2018 – "D.L. 189/2016 convertito in Legge 299/2016 art. 20 bis modificato dall'art. 44 co 1bis D.L. 50/2017 – Disposizioni Attuative di cui al Decreto Mise di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze dell'11/08/2017 in G.U. 24 – 2017, n. 249";
- Decreto n.1/VCOMM del 23/3/2020;
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione "Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori" n. 40 dell'8.4.2020 con oggetto: "Contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in Legge 299/2016, art. 20bis - Disposizioni attuative di cui al Decreto MiSE 11 agosto 2017, modificato dal Decreto MiSE 6 giugno 2019; Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/3/2018; Decreto MiSE 22 luglio 2019; Decreto n.1/VCOMM del 23/3/2020 e l'allegato 1 recante disposizioni attuative";
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione "Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori" n. 143 del 17/09/2020 con oggetto: "Contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in Legge 299/2016, art. 20bis – Disposizioni attuative di cui al Decreto MiSE 11 agosto 2017, modificato dal Decreto MiSE 6 giugno 2019; Decreto del Dirigente P.F. Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori n. 40 del 08/04/2020; DDPF n.124 del 11/08/20. Proroga scadenza presentazione domande al 19/09/2020, ore 18,00";
- Decreto 6 giugno 2019 del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze con oggetto: "Modifiche del decreto 11



agosto 2017 recante criteri, procedure e modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'articolo 20-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in favore delle imprese localizzate nelle province delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017", pubblicato nella G.U. n.177 del 30/07/2019;

- Decreto del Direttore Generale del Ministero Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese, Registro interno. R. 0040919 del 22 luglio 2019, con il quale sono stati impegnati e liquidati ulteriori 5.000.000,00 di euro a favore delle quattro regioni colpite dal sisma del 2016 di cui euro 3.050.000,00 sono stati impegnati e liquidati in favore del Vice Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori della Regione Marche;
- Decreto del Vice Commissario per gli interventi di ricostruzione post sisma del 24 agosto 2016, n. 1 del 23 marzo 2020, con oggetto "Contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in L. 299/2016 - art. 20 bis. Delega per l'esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione e di liquidazione dei contributi e per gli adempimenti tecnici ed amministrativi per la gestione delle agevolazioni di cui al Decreto MiSE 11 agosto 2017, modificato dal Decreto MiSE 6 giugno 2019."
- Decreto del Dirigente della posizione di funzione "Credito, cooperative, commercio e tutela dei consumatori" avente ad oggetto: **"Contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in Legge 299/2016, art. 20bis - Disposizioni attuative di cui al Decreto MiSE 11 agosto 2017, modificato dal Decreto MiSE 6 giugno 2019; Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/3/2018; Decreto MiSE 22 luglio 2019; Decreto n.1/VCOMM del 23/3/2020 – Approvazione graduatoria"**.



Motivazione ed esito dell'istruttoria

L'articolo 7-bis del decreto-legge n. 8 del 2017 introduce nel decreto-legge n. 189 del 2016 l'articolo 20-bis, recante "Interventi volti alla ripresa economica".

In particolare:

1. il comma 1 del citato articolo dispone che, al fine di favorire la ripresa produttiva delle imprese del settore turistico, dei servizi connessi, dei pubblici esercizi e del commercio e artigianato, nonché delle imprese che svolgono attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96, e dalle pertinenti norme regionali, insediate da almeno sei mesi antecedenti agli eventi sismici nelle province delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni di cui agli allegati 1 e 2 al decreto-legge n. 189 del 2016, nonché, ai sensi del citato articolo 18-undecies del decreto-legge n. 8 del 2017, all'allegato 2-bis allo stesso decreto-legge, sono concessi, nel limite complessivo di 23 milioni di euro per l'anno 2017, alle medesime imprese contributi, a condizione che le stesse abbiano registrato, nei sei mesi successivi agli eventi sismici, una riduzione del fatturato annuo in misura non inferiore al 30 per cento rispetto a quello calcolato sulla media del medesimo periodo del triennio precedente;
2. il comma 2 del medesimo articolo prevede che i criteri, le procedure, le modalità di concessione e di calcolo dei contributi di cui al comma 1 e di riparto delle risorse tra le regioni interessate sono stabiliti con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;
3. sempre il comma 2 stabilisce che alla concessione dei contributi provvedono i Vice Commissari previsti dallo stesso decreto-legge n. 189 del 2016.

Il Ministero Sviluppo Economico di intesa con il Ministero Economia e Finanze ha adottato in data 11 agosto 2017 il decreto concernente "Criteri, procedure e modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'art. 20-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in favore delle imprese localizzate nelle province delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 e riparto delle risorse finanziarie tra le regioni interessate", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2017.

I Fondi assegnati alla Regione Marche sono pari al 61% dello stanziamento totale come di seguito

suddiviso:



- anno 2017 euro 20.130.000,00
- anno 2018 euro 7.930.000,00

Totale euro 28.060.000,00

Il decreto soprarichiamato stabilisce che i Vice Commissari:

1. con propri provvedimenti pubblicati nei bollettini ufficiali regionali adottano le disposizioni attuative della misura agevolativa;
2. individuano i termini di presentazione delle domande di accesso ai contributi;
3. possono costituire una riserva di fondi, di importo non superiore al 50% delle risorse, in favore delle imprese beneficiarie operanti in determinati territori o in particolari settori di attività economica, nell'ambito di quelli individuati all'art. 3 comma 1) lettera d). Tali riserve sono costituite in funzione di specifiche esigenze rilevate e motivate;
4. possono avvalersi per gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande, la concessione, l'erogazione e il controllo delle agevolazioni, sulla base di apposita convenzione e come previsto dall'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, di società in house, ovvero di società o enti in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà scelti, sulla base di un'apposita gara, secondo le modalità e le procedure di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Gli oneri per le predette attività di gestione sono posti, nel limite del 2 per cento, a carico delle risorse di cui all'articolo 2, comma 3, assegnate a ciascuna delle singole regioni. L'ammontare dei contributi erogabili alle imprese beneficiarie in ogni singola regione è ridotto dei citati oneri per le attività di gestione;
5. avviano i procedimenti di revoca del contributo, nelle ipotesi di cui al comma 1 dell'articolo 11 e provvedono alle azioni di recupero;
6. trasmettono annualmente al Ministero dello Sviluppo Economico un rapporto sulle attività fornendo dati ed informazioni riguardanti l'avanzamento finanziario ed amministrativo della misura agevolativa, nonché un prospetto riportante i dati identificativi delle imprese beneficiarie e l'importo delle agevolazioni concesse ed erogate;
7. possono effettuare o disporre, anche a campione, appositi controlli, sia documentali che tramite ispezioni in loco, finalizzati alla verifica della corretta fruizione e al mantenimento delle agevolazioni secondo le modalità ed entro i limiti previsti dal decreto;
8. stabiliscono le modalità di estrazione del campione, dei controlli e delle ispezioni e i contenuti delle verifiche nel rispetto di quanto disposto dall'art. 8 del decreto legislativo n. 123/98;
9. provvedono ad accertare la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria mediante l'acquisizione del DURC e ad espletare le verifiche di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40;



10. possono richiedere ulteriore documentazione alle imprese non tenute al deposito del bilancio;
11. procedono all'erogazione della prima quota del contributo entro 30 giorni dalla data del provvedimento di concessione e all'erogazione della seconda quota del contributo entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione della seconda quota da parte dell'impresa beneficiaria;
12. procedono all'adozione dei provvedimenti di concessione e alla relativa trasmissione all'impresa beneficiaria e comunicano alle imprese beneficiarie, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/90, i motivi ostativi all'accoglimento della domanda;
13. predispongono lo schema di domanda di contributo che comprende anche la DSNA che attesta il possesso dei requisiti, l'ammontare della riduzione del fatturato, l'importo dei costi di produzione a fronte dei quali è richiesto il contributo;
14. concedono i contributi sulla base di procedura valutativa con procedimento a sportello, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo n. 123/1998. In alternativa alla procedura a sportello possono concedere i contributi alle imprese beneficiarie sulla base della procedura valutativa con procedimento a graduatoria di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/1998;
15. comunicano, mediante avvisi pubblicati nel Bollettino Ufficiale regionale, l'avvenuto esaurimento delle disponibilità finanziarie;
16. verificano a consuntivo i costi di produzione effettivamente sostenuti dalle imprese beneficiarie nei due esercizi consecutivi individuati tra quelli intercorrenti tra gli esercizi 2017 e 2020 compresi ed il permanere dei requisiti di ammissibilità ai fini dell'erogazione della seconda quota di contributo (art. 4, comma 5 e art. 9, comma 5 del D.M. 11 agosto 2017 come modificato dal D.M. 6 giugno 2019) e provvedono all'eventuale rideterminazione del contributo concedibile e all'erogazione delle somme dovute.

Il Vice Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori della Regione Marche, con Decreto 24/VCOMMS16 del 30/03/2018, ha approvato le disposizioni attuative per la concessione e l'erogazione di contributi alle imprese insediate da almeno sei mesi antecedenti agli eventi sismici nelle province della regione Marche, nelle quali sono ubicati i comuni di cui agli allegati 1 e 2 al decreto-legge n. 189 del 2016, nonché, ai sensi del citato articolo 18-undecies del decreto-legge n. 8 del 2017, all'allegato 2-bis allo stesso decreto-legge.

Successivamente in **data 6 giugno 2019 il Ministro** dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha approvato un decreto avente ad oggetto: "Modifiche del decreto 11 agosto 2017 recante criteri, procedure e modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'articolo 20-bis del decreto-legge 17



ottobre 2016, n. 189, in favore delle imprese localizzate nelle province delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”, pubblicato nella G.U. n.177 del 30/07/2019.

Le modifiche sostanziali introdotte dal decreto sopracitato sono le seguenti:

- ✓ i contributi in oggetto sono concessi a fronte della somma dei costi della produzione sostenuti dalle imprese beneficiarie in due esercizi consecutivi individuati tra quelli intercorrenti tra gli esercizi 2017 e 2020 compresi;
- ✓ i costi della produzione sono ammissibili al contributo nel limite massimo della riduzione del fatturato;
- ✓ il contributo può essere concesso per un importo non superiore ai costi della produzione nel limite massimo della riduzione del fatturato e non superiore a €50.000,00 per singola impresa beneficiaria;
- ✓ fatta eccezione per il caso in cui il contributo è concesso ai sensi dell’art. 50 del Regolamento di esenzione, le agevolazioni di cui al presente decreto sono cumulabili con qualsiasi altra agevolazione pubblica concessa per i medesimi costi della produzione, nei limiti dei costi della produzione stessi ai sensi dell’art. 8 del regolamento di esenzione.

Il direttore generale del Ministero:

- accertato che sul capitolo di nuova istituzione n. 3800 *“contributi per la ripresa produttiva delle imprese del settore turistico, dei servizi connessi, dei pubblici esercizi e del commercio ed artigianato, nonché delle imprese che svolgono attività agrituristica operanti nelle aree interessate dal sisma”*, pg 1, dello stato di previsione del Ministero Sviluppo Economico risultavano disponibili, sia in termini di competenza che di cassa, le risorse finanziarie relative all’esercizio 2019, per complessivi euro 5.000.000,00;
- visto l’articolo 2 comma 4 del decreto dell’11 agosto 2017 che prevede che eventuali successivi rifinanziamenti dell’intervento saranno ripartiti tra le Regioni con le stesse percentuali di cui al comma 3 del medesimo articolo;

ha ritenuto, con proprio decreto del 22 luglio 2019, procedere all’impegno e alla contestuale liquidazione delle somme di competenza dell’esercizio 2019 in favore dei 4 Vice Commissari, sulla base della ripartizione di cui all’articolo 2, comma 3, del decreto dell’11 agosto 2017.

Per la Regione Marche sono stati impegnati e liquidati ulteriori **euro 3.050.000,00** in favore del Vice Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori della Regione Marche colpiti dal sisma del 2016, accreditati sulla contabilità speciale n. 6044 aperta



presso la Tesoreria dello Stato di Ancona e intestata al Vice Commissario per la Regione Marche.

1. con Decreto del Vice Commissario per gli interventi di ricostruzione post sisma del 24 agosto 2016, n. 1 del 23 marzo 2020, relativamente ai contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in L. 299/2016 - art. 20 bis, è stata conferita la delega al dirigente della P.F. “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori”, nella persona del dott. Pietro Talarico, per l’esercizio di tutte le funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione e di liquidazione dei contributi e per gli adempimenti tecnici ed amministrativi per la gestione delle agevolazioni di cui al Decreto MiSE 11 agosto 2017, modificato dal Decreto MiSE 6 giugno 2019, in virtù delle risorse assegnate con Decreto del Direttore Generale del Ministero Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese, del 22/07/2019;
2. con medesimo Decreto del Vice Commissario è stato stabilito che il suddetto dirigente potrà avvalersi della P.F. “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori”, quale Struttura regionale competente, per tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi per la gestione delle citate agevolazioni e che tale struttura potrà avvalersi della collaborazione della società in House SVIM – Sviluppo Marche S.r.l. previa stipula di nuova convenzione o integrazione della convenzione stipulata in data 27 dicembre 2018 nel rispetto di quanto previsto dall’art. 19 comma 5 del Decreto Legge 1/7/2009 n. 78, convertito con modificazione dalla legge 3 agosto 2009 n. 102;

Con decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori” n. 40 dell’8.4.2020 è stato approvato il bando e la relativa modulistica costituita da n.7 allegati e stabilita al 16 settembre 2020 la data di scadenza della presentazione delle domande di contributo (successivamente prorogata alla data del 19/09/2020 ore 18,00);

Alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di contributo, fissata alla data del 19/09/2020 ore 18,00, sono pervenute, tramite il sistema informatico SIGEF (Sistema Integrato Gestione Fondi), n. 105 domande acquisite e relativi allegati.

A seguito dell’attività istruttoria svolta dalla struttura regionale competente, caratterizzata dalla richiesta di integrazioni alla domanda presentata nei confronti di numerose imprese, è risultato che con DDPF n. 214 del 3/12/2020, su 105 domande acquisite dal sistema informatico SIGEF sono state riconosciute ammissibili 102 domande di contributo (di cui 5 domande ammesse con riserva per le motivazioni puntualmente comunicate alle imprese a mezzo note pec redatte ai sensi dell’art. 10 bis l. 241/1990 conservate agli atti) per un importo complessivo di contributi concedibili pari ad € 2.624.043,34, come risulta dalla graduatoria di cui all’allegato “A” che costituisce parte integrante del decreto DDPF



n. 214 del 3/12/2020, mentre sono state escluse dal contributo n. 3 domande elencate nell'allegato "B" del predetto decreto, in quanto non ricevibili/ammissibili a contributo.

La graduatoria delle domande ammesse a contributo di cui all'allegato "A" è redatta in ordine decrescente sulla base dell'entità, in percentuale, della riduzione del fatturato subita dalle imprese beneficiarie fino alla seconda cifra decimale tenendo conto, a parità dell'entità della riduzione del fatturato, l'applicazione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo.

La suddetta graduatoria non è stata suddivisa in due sezioni separate, come nelle previsioni di cui all'articolo 9 delle disposizioni attuative del citato Decreto n. 24/VCOMMS16 del 30/03/2018, in quanto tutte le imprese ammesse ed elencate nell'allegato "A", parte integrante del DDPF 214 del 3 dicembre 2020, sono finanziabili in base alla disponibilità delle predette risorse per i contributi in oggetto.

Riguardo l'allegato "B" risultavano escluse dai benefici all'esito di un primo controllo, per le motivazioni di seguito indicate, le seguenti domande:

- ID 45256: l'esclusione è stata disposta ai sensi dell'art. 7, comma 11, delle disposizioni attuative del Decreto n. 24 /VCOMSS16 del 30.3.2018. E' stata ritenuta ammissibile l'ultima domanda in ordine cronologico presentata dalla stessa impresa id. 45260.
- ID 45406: mancanza del requisito di ammissibilità di cui all'art. 4, comma 1, lett.c) delle disposizioni attuative del Decreto n. 24 /VCOMSS16 del 30.3.2018. L'impresa non è iscritta all'Albo delle imprese artigiane, né rientra dell'elenco tassativo delle imprese delle attività economiche agevolabili per le imprese beneficiarie non artigiane – (ATECO 2007) – settori individuati nell'allegato 1 del D.M. 11 agosto 2017. Preavviso di esclusione inviato a mezzo nota prot. 1270786 del 6/11/2020. Nessuna controdeduzione.
- ID 45477: esclusione ai sensi dell'art. 7, comma 11, delle disposizioni attuative del Decreto n. 24 /VCOMSS16 del 30.3.2018. E' stata ritenuta ammissibile l'ultima domanda in ordine cronologico presentata dalla stessa impresa id. 45486.

L'esito dell'istruttoria è stato comunicato via PEC a tutti gli interessati successivamente all'emanazione dei suddetti decreti dirigenziali.

Subito dopo la pubblicazione del DDPF n. 214 del 3 dicembre 2020, questa struttura ha iniziato le operazioni di controllo documentale, ancora in corso, sulle imprese ammesse a contributo provvedendo, altresì, a svolgere gli adempimenti necessari per la concessione del contributo relativamente a:

- regolarità contributiva (acquisizione DURC on line);



- Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai fini dell'acquisizione del codice R.N.A.;
- controlli ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, specificati nell'articolo 11, Allegato 1 del DDPF n. 40 del 8/4/2020;

A seguito degli ulteriori approfondimenti istruttori espletati, questo ufficio, con comunicazioni inoltrate a mezzo pec alle imprese interessate in data 24/11/2020, ha richiesto integrazioni al fine di procedere alla ammissibilità/concessione dei contributi di cui al presente bando.

Le n. 4 imprese interessate sono state edotte in ordine ai motivi ostativi per l'ammissibilità e la concessione del contributo ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/90. Le richieste di integrazione sono relative alle domande identificate come segue: ID 45245, ID 45506, ID 45448, ID 45314.

Non è stata invece trasmessa la comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis L.241/1990 ad una impresa - ID 19511 - risultata inattiva a seguito di visura camerale in quanto motu proprio ha preso contatti con la struttura regionale ed ha inviato la documentazione attestante la ripresa dell'attività di impresa.

Entro il termine perentorio di 10 giorni dall'invio delle suddette comunicazioni a mezzo pec, conservate agli atti, è pervenuta una sola nota di riscontro.

In relazione alla suddetta nota, questo ufficio, riservandosi ulteriori verifiche documentali in ordine a quanto dichiarato, ha ritenuto di dover considerare ammissibile la domanda presentata dall'impresa di seguito indicata per la seguente motivazione:

1. ID 45245 in domanda "WIP WORLD INTERNATIONAL PAPER SAS DI PAOLO STRENI", come risultante da visura "PAOLO STRENI COSTRUZIONI SRL"; con nota prot. n. 1379861 del 9/12/2020 è stata comunicata la riattivazione dell'attività esercitata con codice ATECO 46.42.1. (cessata in data 12/10/2020 successivamente alla presentazione della domanda).

Dalla visura estratta dal Registro delle imprese allegata alla suddetta nota, la ragione sociale risulta diversa da quella comunicata al momento della presentazione della domanda, si provvede, pertanto, ad aggiornare d'ufficio la ragione sociale da WIP WORLD INTERNATIONAL PAPER SAS DI PAOLO STRENI a PAOLO STRENI COSTRUZIONI SRL;

Questa Struttura ha, invece, ravvisato di non poter superare i motivi ostativi in relazione a n. 2 imprese di seguito indicate, escluse dal contributo per insussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 4, allegato 1, Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/03/2018, o altre motivazioni come meglio specificate nell'allegato "B" rideterminato che costituisce parte integrante del presente atto:



1. ID 45448 ditta “EDIL AURORA SRL”. Da una visura camerale estratta in data 28/10/2020 è emerso che l’attività artigianale è cessata in data 28/2/2006. Con nota prot. n. 1332659, inviata a mezzo pec il 24/11/2020, sono stati portati a conoscenza dell’impresa i motivi ostativi all’accoglimento della domanda ai sensi dell’art. 10 bis Legge 241/1990; la suddetta comunicazione non è stata riscontrata, pertanto, si ritiene di dover escludere l’impresa per mancanza del requisito di ammissibilità di cui all’art. 4, comma 1, lett.c) delle disposizioni attuative del Decreto n. 24 /VCOMSS16 del 30.3.2018: l’impresa non è iscritta all’Albo delle imprese artigiane, né rientra dell’elenco tassativo delle imprese delle attività economiche agevolabili per le imprese beneficiarie non artigiane – (ATECO 2007) – settori individuati nell’allegato 1 del D.M. 11 agosto 2017.
2. ID 45314 ditta “APPENNINO IMMOBILIARE SRL”. L’impresa ha chiesto di poter beneficiare del contributo ai sensi dell’art 50 Regolamento (UE) n. 651/2014. Con nota prot. n. 1317322 del 19/11/2020, la suddetta impresa ha trasmesso una perizia priva di giuramento ed asseverazione; questo ufficio ha pertanto richiesto, con nota prot. n. 1332673 del 24/11/2020, l’integrazione ai sensi dell’art. 5, comma, 3, D.M. 11 agosto 2017. Nessuna osservazione o integrazione è pervenuta. Questo ufficio ritiene di dover escludere l’impresa ai sensi dell’art. 7, comma 4, delle disposizioni attuative del Decreto del Vice Commissario per la ricostruzione n. 24/VCOMMS16 del 30/03/2018 per le motivazioni sopra esposte e riportate nell’allegato “B” rideterminato parte integrante e sostanziale del presente decreto.

In relazione alla domanda presentata dalla ditta “BEATRICE VIRGILI WEDDING DESIGNER E FLORAL DESIGNER” – ID 45506, in risposta alla precedente comunicazione del 6/11/2020 prot. n. 1270965, inviata dalla struttura regionale a seguito di verifica della cessazione dell’attività ammissibile a contributo (CODICE ATECO 47.76.10), con nota 1302332 del 16/11/2020, l’impresa ha comunicato la riattivazione della suddetta attività producendo contestualmente documentazione fiscale e contabile a dimostrazione di quanto dichiarato. Con nota pec prot. n. 1332640 del 24/11/2020, questo ufficio ha richiesto la produzione di ulteriore documentazione utile a dimostrare la presenza di redditi dichiarati al momento della presentazione della domanda relativi al periodo di imposta 2019 e riferibili al codice ATECO 47.76.10, tali da superare la condizione di revoca/esclusione dal contributo di cui all’art. 11, comma 1, lett. c) allegato 1 al D.M. 11 agosto 2017. Dalla documentazione prodotta (UNICO PF 2019 relativo ai redditi per il periodo d’imposta 2018) si ricavano redditi relativi al periodo d’imposta 2018 ma non al 2019 e non si evince la continuazione dell’attività come richiesto dalla disposizione sopra richiamata. Non sono state inviate osservazioni in merito. Allo stato attuale si ammette l’impresa a contributo riservandosi di procedere ai sensi dell’art. 11 comma 1, lett. C) del Decreto Mise 11 agosto 2017, coordinato con le modifiche apportate dal Decreto Mise 6



giugno 2019, nel caso in cui si verifichi il venir meno delle condizioni di ammissibilità/concedibilità del contributo.

In relazione all'impresa "CASA OGGI DI DIGNANI GIOVANNI CARLO & C SNC" - ID 19511 – risultata inattiva a seguito di visura camerale e nei confronti della quale non si è ritenuto di dover inviare nota ai sensi dell'art. 10 bis Legge 241/1990 per le motivazioni sopra ricordate, con nota prot. n.1383609 del 9/12/2020, è stata formalmente comunicata la ripresa dell'attività di impresa (codice ATECO 47.91.10 compreso nell'allegato 1 al D.M. 11.8.2017, partita iva immutata).

Infine si da atto del fatto che questa struttura, laddove ha riscontrato difformità o mancanze non essenziali e pertanto tali da non rendere necessario l'invio della comunicazione ai sensi dell'art 10 bis Legge 241/1990 o inficiare l'ammissibilità della domanda, ha richiesto alle imprese la regolarizzazione mediante note di integrazione o precisazione trasmesse e ricevute mediante protocollo informatico o piattaforma SIGEF e conservate agli atti.

Pertanto, in virtù di quanto sopra detto e delle risorse disponibili, si intende approvare la graduatoria delle domande ammesse ai benefici riveduta all'esito delle integrazioni istruttorie e verifiche documentali condotte, di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente atto, in sostituzione di quella precedentemente approvata con DDPF n.214 del 3/12/2020 redatta in ordine decrescente sulla base dell'entità, in percentuale, della riduzione del fatturato subita dalle imprese beneficiarie fino alla seconda cifra decimale tenendo conto, a parità dell'entità della riduzione del fatturato, l'applicazione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo.

Conseguentemente si intende approvare anche l'allegato "B", quale parte integrante del presente decreto, contenente l'elenco delle n. 5 domande escluse dal contributo per mancanza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 4, allegato 1, Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/03/2018 o per le diverse motivazioni indicate nel predetto allegato

Dalla graduatoria rideterminata, di cui all'allegato "A" del presente decreto, risulta che su 105 domande acquisite inizialmente dal sistema informatico SIGEF sono ammissibili n. 100 domande di contributo per un importo complessivo concedibile pari ad € 2.541.734,49; mentre risultano escluse dal contributo ulteriori 2 domande elencate nell'allegato "B" del presente atto per i motivi ivi descritti, che si sommano alle n. 3 domande precedentemente escluse con DDPF n.214 del 3/12/2020 , per un totale di n.5 imprese escluse alla data di emanazione del presente decreto.

La dotazione finanziaria per i contributi in oggetto, destinati alle imprese suddette per favorirne la ripresa produttiva, che ammonta ad un importo complessivo di € 3.050.000,00, consente di finanziare tutte le domande presentate dai beneficiari in ordine di graduatoria



dalla n. 1 alla n. 100 di cui al citato allegato “A” per un totale di contributi concedibili pari ad € 2.541.734,49;

Sulla base delle disponibilità finanziarie, si propone di procedere con la concessione dei contributi alle imprese elencate nell’Allegato “A”, contrassegnate nella colonna “ESITO” dalla dicitura “AMMESSO” secondo gli importi indicati nel medesimo Allegato “A”.

Alla relativa copertura finanziaria si fa fronte con le risorse di cui all’articolo 2, comma 3, del decreto 11 agosto 2017 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, che, per la Regione Marche, ammontano ad €20.130.000,00 per l’anno 2017 e per l’anno 2018 ad €7.930.000,00, stabilite dalla Direzione Generale per gli incentivi alle imprese – DGIAI – DIV X – Interventi per lo sviluppo economico del Ministero dello Sviluppo Economico, sulla contabilità speciale n.6044 – giusta quietanza di entrata n. 67 del 26/07/2019 – aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona ed intestata a “V.C. PRES. REG. MARCHE D.L. 189-16”, istituita ai sensi dell’articolo 4, comma 4 del decreto legge del 17 ottobre 2016, n.189.

Si sta inoltre procedendo alla verifica della regolarità contabile nei confronti delle imprese ammesse e che si è proceduto all’adempimento dell’obbligo di registrazione degli aiuti individuali di cui all’art. 9 e degli obblighi di verifica relativi agli aiuti di cui all’art. 14 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017 a seguito dei quali il Registro Nazionale Aiuti ha rilasciato, per ogni impresa beneficiaria interessata, un “Codice Concessione RNA – COR”;

In ogni fase del procedimento possono essere effettuati controlli, sia documentali che tramite ispezioni in loco, finalizzati alla verifica della corretta fruizione e al mantenimento delle agevolazioni secondo le modalità ed entro i limiti previsti dal D.M.11 agosto 2017;

Si provvederà con successivi atti alla liquidazione dei contributi concessi alle imprese beneficiarie con le modalità e nei termini previsti dal Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/03/2018 e dal D.M. dell’11 agosto 2017 così come modificati dal D.M. 6 giugno 2019;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 60 giorni dalla pubblicazione. In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

Si da atto che è stata verificata l’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta 64/2014 e s.m.i.;

Alla luce di quanto sopra esposto si propone al Dirigente l’adozione del presente decreto concernente: “Contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in Legge 299/2016, art. 20bis - Disposizioni attuative di cui al Decreto MiSE 11 agosto 2017, modificato dal Decreto MiSE 6 giugno 2019; Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/3/2018; Decreto MiSE 22 luglio 2019;



Decreto n.1/VCOMM del 23/3/2020. – Approvazione graduatoria rettificata e concessione dei contributi. Importo previsto su risorse contabilità speciale n. 6044”

Il responsabile del procedimento
(Michela Cintii)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI
(Allegato A e B)

